

VILLAFRANCHESE

C.so Vittorio Emanuele, 71 - Villafranca | Telefono 045.630.0848 Fax 045.630.0854
red.villafranca@larena.it

VILLAFRANCA. Il gruppo di opposizione sollecita interventi al parco giochi di via Labriola e al campetto di via Zanini

Madonna del popolo insorge

«Curate il nostro quartiere»

Raccolte 500 firme per chiedere nuovi marciapiedi
Gli abitanti vogliono maggior cura per le aree verdi
Il Pd li ascolta e ora porta le domande nel Consiglio

Maria Vittoria Adami

Il quartiere Madonna del popolo, a Villafranca, chiede più attenzione. In particolare: marciapiedi percorribili e aree verdi - già esistenti - più utilizzabili.

Sollecitati da una raccolta firme promossa, fuori da messa per due fine settimana, dal gruppo consiliare di minoranza del Partito democratico, i residenti della zona hanno risposto in quasi 500. Mamme e papà, soprattutto, hanno sottoscritto la richiesta di sistemare l'area giochi di via Labriola, di ripristinare il vecchio campetto di calcio tra via Volturno e via Milazzo (noto come campetto di via Zanini) e ricollocare i due canestri di basket della piastra di gioco a fianco della chiesa della Madonna del popolo.

Ma se nel frattempo l'amministrazione comunale ha provveduto a fissare i due canestri, durante i giorni di rac-

colta delle firme, i villafranchesi hanno sollevato altre inefficienze che vive il quartiere: in parte di via Marsala non esistono marciapiedi; laddove ci sono, come quelli in via Custoza o via Prina, sono impercorribili con i passeggeri o dai disabili per pendenze, dislivelli e ostacoli; l'unico parco giochi, essendo chiuso quello dei giardini del castello, rimane l'area in via Isonzo, ormai sovraccarica e dove i bambini fanno la coda per montare sull'altalena. Tante le rimostranze, insomma. Così i villafranchesi hanno sottoscritto in 500 la richiesta del Pd, andando oltre il colore politico dell'iniziativa e pubblicizzando a loro volta la raccolta firme via whatsapp o col tam tam nelle scuole e sui social network.

«La risposta è stata convinta pur avendola ristretta a un'area localizzata», spiega Matteo Melotti del Pd, «e molti ci hanno sottolineato che il problema delle aree verdi non esiste soltanto qui, ma

in diverse zone del territorio del capoluogo. È segno che il tema è sentito».

Nel quartiere di Madonna del popolo, ora che i canestri sono stati ricollocati, rimane il problema del giardinetto di via Labriola: «Lì c'erano uno scivolo e alcune giostrine», continua Melotti. «Ora lo scivolo non c'è più e le giostre sono rotte. Restano due semi-panchine e nulla di utilizzabile per i bambini. L'altro aspetto più triste è il campetto di via Milazzo. Incredibilmente, quando era privato c'erano le porte di calcio con la rete e generazioni di ragazzini ci hanno giocato. Ora che è pubblico, non c'è niente. E non si può usare. Eppure non ci vuole tanto». Su questo punto, il Pd in consiglio aveva proposto un emendamento per ripristinare il campo di calcio, ma la maggioranza l'aveva respinto. «Bastano due porte con la rete», conclude Melotti, «qualche pianta, una panchina e, se si vuole, delle giostrine. È una zona di



Il giardino di via Labriola a Madonna del popolo FOTOPECORA

baricentro per il quartiere e sgraverebbe il parco di via Isonzo dai bambini che giocano a calcio e che possono arrecare disturbo ai più piccoli. Sul problema della manutenzione, si può pensare di coinvolgere il quartiere».

Ora il gruppo consiliare di opposizione riporterà in consiglio le proposte. «Sono istanze già segnalate in passato e ancora inevase, ma ora lo facciamo con il supporto della volontà espressa da quasi 500 cittadini che tra firme

cartacee e online, sul sito di Idee in Cantiere, hanno ribadito la necessità di valorizzare il quartiere con piccoli interventi, che riteniamo sostenibili nel bilancio. Sono investimenti che testimonierebbero il giusto interesse che l'amministrazione dovrebbe avere verso una zona fondamentale del capoluogo, già penalizzata da insensate scelte viabilistiche. Chiediamo un piccolo sforzo per dare la giusta attenzione a un quartiere che lo merita». •

MOZZECANE

La Giunta sostiene le materne paritarie

Poco meno di 70mila euro per assicurare il contributo comunale al funzionamento delle scuole paritarie dell'infanzia di Mozzecane. Lo ha deliberato la giunta, dopo l'approvazione nelle settimane scorse da parte dell'assemblea consiliare del piano per il diritto allo studio 2015-2016. In Comune sono due le materne paritarie che accolgono i piccoli dai 3 ai 6 anni nelle frazioni di San Zeno e Grezzano per un totale di 78 iscritti, 63 dei quali residenti (in leggero calo rispetto ai 66 dell'anno scorso). In particolare alla Miniscalchi Erizzo di San Zeno, frequentata da 49 bambini (43 residenti), il Comune erogherà quasi 47mila euro; alla Beato Baldo, con 29 alunni (20 residenti), 20mila600 euro.

Con la decisione appena assunta, l'amministrazione risponde alle richieste dei presidenti dei due plessi, Maurizio Tosoni e Don Pietro Salvetti. «Anche se la convenzione che regolava i rapporti tra le scuole ed il Comune è scaduta nel 2013, continuiamo a sostenere le due istituzioni, per mantenere lo standard delle attività svolte per i bambini residenti e frequentanti», evidenzia il sindaco Tomas Piccinini, che ha proposto il provvedimento. • VAZA.

SOMMACAMPAGNA

Alla scoperta dell'universo nel grande planetario

Nell'ambito delle manifestazioni natalizie 2015, l'assessorato alla cultura del Comune, tra le numerose diverse iniziative, organizza anche *Weekend sotto un cielo di stelle!*, fine settimana astronomico a Caselle. L'associazione scientifica culturale di Verona collabora per questo evento e per l'organizzazione dei corsi di astronomia dell'Università del Tempo Libero. Oltre alle attività gratuite per gli alunni delle scuole del territorio, domani, sabato e domenica a Caselle, l'area del parco del centro sociale, vivrà della luce delle stelle. Infatti si avrà modo di visitare nella sala polivalente di Caselle il Planetario Infinity, il più grande d'Italia nella categoria di quelli itineranti, che può ospitare 60 persone. È possibile scoprire le meraviglie dell'Universo, accompagnati dalle spiegazioni degli astronomi di Empiricamente. L'ingresso al planetario viene proposto ad un costo molto popolare euro 5 a persona (gratis per i bimbi fino a 4 anni). Sempre nella sala polivalente sono anche allestite due mostre fotografiche: *Le meraviglie del cielo* e *Viaggio nel sistema solare*. Vengono proposti laboratori didattici astronomici per bambini e ragazzi dai 4 ai 12 anni. • L.Q.



La tua energia è davvero efficiente?

Fai come altri **2 milioni di clienti**. Per l'**elettricità** e il **gas** scegli **A2A Energia** e affidati alla solidità di un Gruppo con oltre 100 anni di esperienza.
Perché un'energia più efficiente è anche più conveniente.

NUMERO VERDE 800 090 770 | www.a2aenergia.eu

